

ZERO4UNO

PROFILO

Il gruppo

Zero4uno ingegneria srl è nata nel 2008 come naturale evoluzione dell'attività professionale degli ingg. Romeo Scarpa, Francesco Marson e Riccardo Scattolin.

Zero4uno ingegneria srl si pone come obiettivo la formaizone di un raggruppamento completo dal punto di vista delle competenze tecnico-ingegneristiche in grado di supportare studi di architettura e sviluppatori nell'affrontare progetti complessi su scala nazionale e internazionale.

La struttura organizzativa della società è in grado di sviluppare la progettazione a qualunque livello di definizione, dallo studio di fattibilità al progetto esecutivo, garantendo il coinvolgimento e l'interazione dei diversi specialisti delle discipline tecniche ed artistiche interessati nella realizzazione di un prodotto di ingegno integrato di massima qualità.

La notevole esperienza maturata nella progettazione, attraverso lo sviluppo di specifiche professionalità e l'acquisizione delle più avanzate tecnologie disponibili nel settore tecnico, il consolidamento di un know-how organizzativo e gestionale ed il raggiungimento di elevati standards tecnici, consente alla Zero4uno ingegneria srl di espletare incarichi di progettazione e direzione lavori in conformità e nel rispetto delle normative italiane e comunitarie vigenti.

Configurazione organizzativa

Zero4uno ingegneria srl ha adottato un Sistema di Qualità conforme allo standard ISO 9001 ed offre ai suoi clienti la garanzia di qualità.

L'organizzazione del lavoro della società è strutturata secondo le metodologie proprie del project management, opportunamente adattate alle esigenze di flessibilità, per tenere conto delle numerose variabili esterne e spesso rapidamente mutevoli che influiscono sulla progettazione. Ciò garantisce risposte consapevoli della capacità, della potenzialità e dei limiti di natura operativa richiesti dal progetto stesso.

Coordinatori progettazione:

ing. Riccardo Scattolin
ing. Romeo Scarpa
ing. Francesco Marson

Collaboratori:

ing. Riccardo Griggio
arch. Francesco Pierotti
arch. Silvia Serafini
arch. Flavia Toniolo
geom. Morena Carraro
geom. Nicola Tomaello
dott.sa Maura Agostini

LA GENESI

Zero4uno ingegneria srl nasce quindi dalla collaboraizone di varie figure con competenze specialistiche nei più diversi settori della progettazione e ha avuto modo di svilupparsi, collaudarsi e perfezionarsi negli anni attraverso una stretta collaborazione nell'ambito professionale veneziano.

Numerosi lavori e progetti pubblici e privati, nonché competizioni in ambito internazionale hanno visto come protagonista la società Zero4uno ingegneria srl.

La costante collaborazione tra i collaboratori di Zero4uno ingegneria srl è maturata quindi in maniera naturale in una solida partnership, ottenendo una realtà competitiva, tecnicamente competente e aggiornata in tutti i settori tecnici della professione.

La progettazione integrata diventa quindi non solo un obiettivo da raggiungere ma una concreta realtà: le singole competenze si fondono armoniosamente per la riuscita soddisfacente del prodotto finale.

SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti si articolano in diverse aree per ognuna delle quali Zero4uno ingegneria srl è in grado di rispondere alle diverse esigenze che caratterizzano il singolo progetto.

Progettazione

Studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva

Preventivazione e consulenza progettuale

Preventivazione , analisi dei prezzi, redazione capitolati e contratti

Analisi di investimenti immobiliari

Direzione lavori e assistenza alla realizzazione

Direzione e contabilità lavori, collaudi e perizie

Beni culturali ed architettonici

Progettazione integrata e direzione dei lavori di interventi di restauro, recupero, consolidamento, riuso.

Illuminotecnica e acustica

Progettazione e valutazione dell'impatto visivo e acustico

Certificazioni LEED

Attività di certificazione energetica e ambientale secondo protocolli internazionali (LEED ed altri)

Simulaizoni energetiche

Attività di valutazione energetiche e simulazioni con software e avanzati codici di calcolo (EPlus e altri)

Prevenzione, sicurezza e gestione delle emergenze

Sicurezza nei cantieri edili e nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e gestione dell'emergenza

Preventivazione incendi

Progettazione dell'edificio e degli impianti secondo i criteri della safety engineering

Altri servizi:

- *Servizi all'Impresa di costruzione*
- *Gestione dell'opera e manutenzione*
- *Consulenze discipline speciali (catasto, geotecnica, energia, ambiente)*

CONFIGURAZIONE TECNICA

Lo staff tecnico di Zero4uno ingegneria srl si è formato attraverso una molteplicità di esperienze operative.

L'attività progettuale è condotta da ingegneri ed architetti iscritti nei rispettivi Albi Professionali, coadiuvati da tecnici specialisti con specifiche competenze operative.

Per particolari esigenze lo studio si avvale di sperimentate collaborazioni esterne in vari settori, quali l'agronomia, la fotogrammetria aerea e terrestre, la botanica, la geologia. etc.

La sede dell'attività è`:

Venezia, Cannaregio 1310C, CAP 30121

tel. 041.722277, fax 041.2750646

e mail: info@zero4uno.it

La progettazione viene elaborata e restituita interamente su supporto informatico, mediante l'ausilio di hardware e software specifico.

CONFIGURAZIONE OPERATIVA

Alcuni elementi fondamentali contraddistinguono il metodo di lavoro di Zero4uno ingegneria srl

Definizione di una direttiva chiara e condivisa

Il team di progettazione deve far proprie le richieste avanzate dal cliente ed il cliente deve poter articolare completamente le proprie esigenze progettuali.

La chiarezza di questo compito comune è fondamentale e spesso sottovalutata.

L'anticipazione delle necessità e la valutazione delle diverse possibilità richiede non solo una descrizione quantitativa, ma anche una comprensione dei criteri qualitativi.

Come parte del nostro metodo proponiamo che sia dedicato un intenso periodo iniziale di incontri e workshops, nei quali siano analizzati i diversi aspetti del progetto organizzativo e tecnico e dei possibili risultati, nonché della valutazione della necessità di coinvolgere eventuali soggetti esterni per sviluppare le possibili sinergie.

Nella nostra esperienza, l'impegno profuso in questa fase, condivisa dal team di progettazione e dal cliente ha molteplici benefici. In primo luogo permette una introduzione veloce alla fase di progettazione vera e propria. Stabilisce un buon rapporto di comunicazione tra il team di progettazione e il team del cliente ed infine aiuta entrambi i gruppi a capire le complessità spaziali e organizzative del progetto.

Formazione del team di progettazione

Per ogni progetto viene individuato e nominato un professionista responsabile ed un'équipe tecnica di supporto.

Zero4uno ingegneria srl coordina un gruppo di consulenti con i quali collabora continuamente ed il cui approccio allo sviluppo del progetto è propositivo anziché semplicemente reattivo.

Consultazioni

L'esperienza acquisita in complessi processi di progettazione ha evidenziato come spesso sia fondamentale instaurare sin dalle prime fasi una relazione di lavoro con gli Enti interessati al progetto e altri gruppi, eventualmente coinvolti, per la comprensione del loro punto di vista e per conoscere eventuali vincoli nel processo progettuale.

I conflitti hanno maggiore possibilità di essere risolti se le autorità impegnate ed i gruppi interessati sono continuamente informati e coinvolti.

Sviluppo del progetto

L'evoluzione delle direttive crea inevitabilmente un punto di partenza chiaro per il procedimento della progettazione. Frequenti incontri con il cliente assicurano un chiaro sviluppo del progetto. Frequenti incontri tra i collaboratori e consulenti permettono una chiara integrazione delle informazioni tra i diversi gruppi.

Le analisi per il controllo dei costi sono parti cruciali e creative di questo processo. La creazione dalle prime fasi del progetto di una pianificazione finanziaria ed un continuo controllo dello schema adottato assicura che i costi del progetto siano noti in ogni fase, permettendo al gruppo di progettazione il controllo dello sviluppo della soluzione prescelta entro le spese del budget e dei tempi prefissati per poter rispondere con rapidità e puntualità alle esigenze del cliente.

Tipologia
Progetto
Competenza
Superficie
Importo complessivo delle opere

Alberghiero
2007-2009
Progettazione esecutiva/costruttiva - Direzione Operativa
4.100 mq
20.000.000,00 €



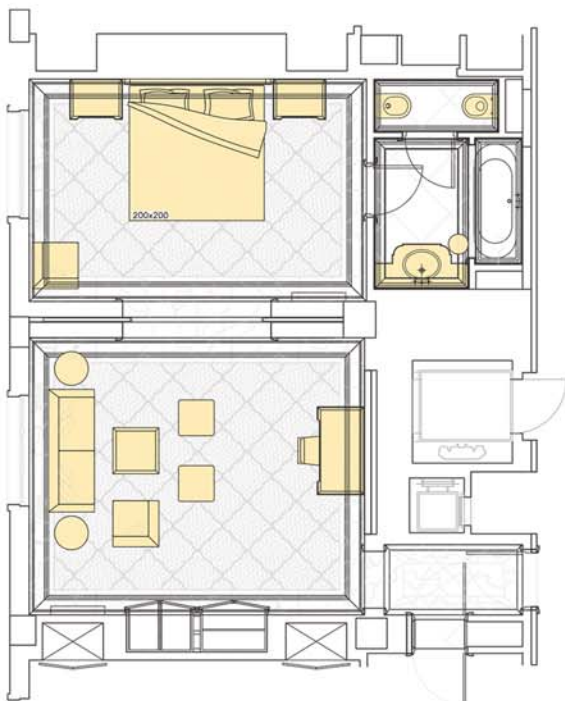
VENEZIA - HOTEL DANIELI - THE LUXURY COLLECTION

La società cooperativa di costruzioni di Modena CESI Soc. Cop. ha incaricato la Zero4uno Ingegneria srl di svolgere la progettazione esecutiva-costruttiva dell'intervento di ristrutturazione dell'hotel Danieli di Venezia, fabbricato Palazzo Danieli Excelsior detto Danielino. Oltre alla progettazione Zero4uno ha seguito anche la direzione operativa del cantiere.

L'intervento è consistito nello svuotamento dell'intero edificio, portandolo al grezzo: da questa fase in poi sono state realizzati gli interventi strutturali per consentire di attuare il nuovo lay-out progettuale, gli impianti e tutto il nuovo distributivo architettonico (comprensivo delle finiture progettate dall'architetto Jacques Garcia). Fondamentale è stata l'organizzazione del cantiere che è stata attuata: la presenza di Riva degli Schiavoni da una parte e l'assenza di spazi esterni utili per gestire il cantiere hanno fatto sì che venissero prese delle scelte "azzardate" e insolite per il territorio veneziano:

- la gru è stata sospesa su una struttura metallica e posizionata nella adiacente calle. L'impalcato metallico ha fatto in modo che la calle non venisse mai chiusa ai pedoni;
- il cantiere ha visto la realizzazione di un enorme impalcato sopraelevato (su quasi tutta la profondità di Riva degli Schiavoni) al di sopra del quale venivano depositati i materiali in entrata e in uscita dal cantiere.

L'intervento è stato realizzato nei tempi previsti e nel rispetto della stima dei costi iniziale.



Tipologia
Progetto
Competenza

Superficie
Importo delle opere

Residenziale
2014- on going
Progettazione integrale
Direzione dei Lavori
Progettazione ed Esecuzione della Sicurezza
800 mq
1.400.000,00 €

VENEZIA - PALAZZO BRUNI



Il palazzo è costituito da più corpi di fabbrica, con sviluppo massimo di quattro piani, con una piccola corte interna ed è frutto di numerose modificazioni che ne hanno alterato l'aspetto originario.

Il primo impianto è fatto risalire al 1350 circa e presenta configurazione planimetrica di tipo "a L", secondo uno schema frequente in epoca tardo-bizantina. Esso è composto di due piani fuori terra, con quello inferiore adibito a magazzini ed il superiore a residenza. Il palazzo, diviso in due ali da un grande salone d'ingresso acqueo, presentava fronte principale come ora sul rio ed un'ampia corte aperta verso il giardino, ad est. La scala d'accesso al piano superiore era posizionata sull'ala nord, presumibilmente a metà di essa. Nei secoli il palazzo non subisce modifiche rilevanti e giunge con questa configurazione fino al XX secolo quando, a causa della frammentazione dell'immobile in tre unità distinte, subisce un consistente ampliamento che lo porta all'assetto volumetrico attuale.

Le successive modifiche sono relative alla realizzazione, negli anni '60 del secolo scorso, di una loggia con terrazza tra le falde del tetto, ed altri interventi di frazionamento e riconfigurazione degli interni, risalenti alla metà degli anni '80 del Novecento.

Attualmente il palazzo è oggetto di un completo intervento di recupero che ha interessato sia le superfici che i volumi dell'immobile, anche con la ricalibrazione delle dimensioni di alcuni ambienti interni.

Recuperata già nel corso dell'ultimo restauro l'unitarietà del manufatto (non più diviso in unità distinte), il progetto in corso di completamento prevede la razionalizzazione di alcuni spazi e l'ammodernamento di tutte le dotazioni impiantistiche del palazzo, nonché il recupero delle finiture, sia interne che esterne.



Tipologia
Progetto
Competenza
Superficie
Importo delle opere

Alberghiero-Residenziale
2014-2015
Progettazione integrale
3.000 mq
6.905.750,00 €

VENEZIA - PALAZZO SORANZO VAN AXEL



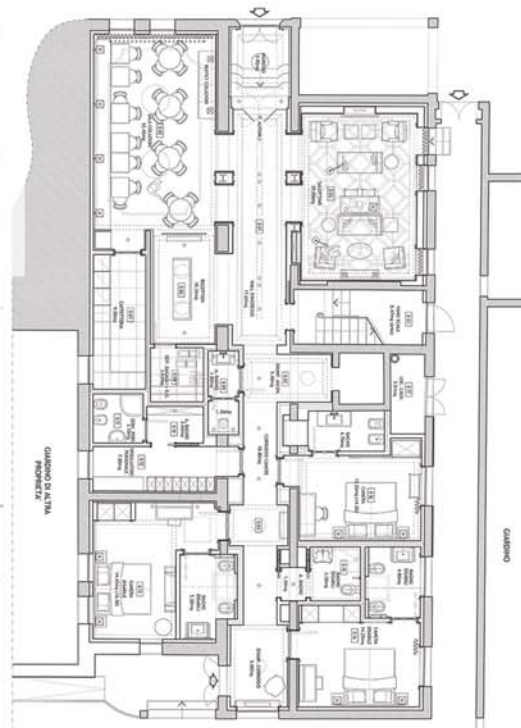
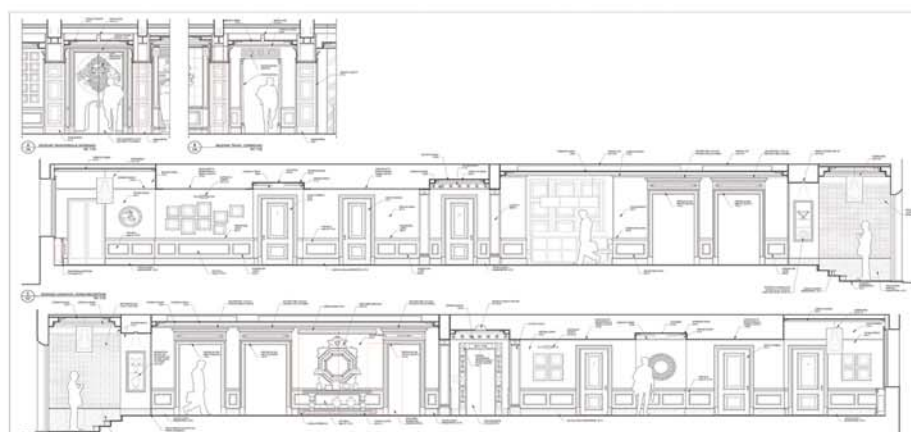
Palazzo Soranzo Van-Axel si erge in prossimità della chiesa di Santa Maria dei Miracoli nel sestriere di Cannaregio. Il Palazzo si trova all'angolo tra Rio de la Panada e Rio di San Canzian su cui prospetta con importanti facciate caratterizzate da polifore ai piani nobili in corrispondenza delle bellissime sale a L. Tali sale sono prerogativa dei fabbricati di epoca gotica, assieme alle particolari finestre ogivali, alle scale rampanti e alla ricchezza delle decorazioni e degli inserti in pietra presenti e uniformemente diffusi su tutto l'impianto del fabbricato. L'edificio si estende su una superficie di circa 3.000mq distribuiti su 4 piani principali e due mezzanini. La posizione angolare del palazzo caratterizza fortemente l'impianto che si sviluppa attorno alle sale dei due piani nobili; le cellule edilizie che si assestano sui due fronti principali e quella che si affaccia sul cortile secondario hanno conservato la loro unitarietà e caratteristica storica. Il progetto prevede il ripristino integrale della destinazione d'uso abitativa originaria dell'immobile con la possibilità di una celere conversione in una struttura ricettiva attraverso la trasformazione dei dieci appartamenti privati in altrettante comode suites dotate di tutti i comfort e degli spazi comuni tipici delle più prestigiose strutture ricettive elitarie. Ad oggi la proprietà sta sviluppando il cambio di destinazione d'uso da residenziale a turistico ricettivo. Nuovi collegamenti verticali, il ripristino delle scale in pietra sui cortili interni, la dotazione di sistemi di elevazione consentono di aumentare la connessione tra i piani e tra le dotazioni previste all'interno dell'immobile e distribuite a tutti i piani. Nuovi impianti tecnologici (meccanico-elettrico) rendono tale struttura contemporanea; il restauro filologico-conservativo delle facciate storiche ridà smalto e splendore all'aura gotico-veneziana che si respira addentrandosi all'interno del Palazzo.



Tipologia
Progetto
Competenza
Superficie
Importo complessivo delle opere

Alberghiero
2010-2013
Progettazione integrale
1.600 mq
3.000.000,00 €

VENEZIA - HOTEL MORESCO



Tipologia	Museo
Progetto	Progetto definitivo
	2013
Competenza	Progettazione integrale
	Technical Facilities
	Seismic structures
Superficie	5.186 mq
Importo delle opere	13.000.000,00 €

Ideazione architettonica:
Arch. Roberto Baciocchi

VENEZIA - PALAZZO CORNER DELLA REGINA



Palazzo Corner della Regina è un tipico edificio veneziano del '700 che prospetta sul Canal Grande: monumentale facciata in pietra che fa da fronte ad un impianto su più piani, a base rettangolare, fortemente articolato e di elevato pregio. Il nucleo originario del Palazzo ha origini addirittura nei primi anni del '400 ed era la residenza della regina Caterina di Cipro.

Recentemente tale palazzo è stato acquistato dalla Fondazione Prada e il progetto di ristrutturazione generale risulta essere complesso e di vaste proporzioni. Innanzitutto il progetto presentato a fine 2013, su ideazione dell'architetto Baciocchi e di Prada Engineering, vede il coinvolgimento dell'intera struttura e pone l'accento sulla creazione di uno spazio espositivo-museale (i piani principali del palazzo, sede della ormai rinomata Fondazione Prada) e sull'individuazione di spazi residenziali (i piani più elevati e di minor valore storico-culturale).

Il progetto, in fase di realizzazione, prevede l'ammodernamento degli impianti tecnologici (meccanico-elettrico-idrosanitari-speciali), il restauro di tutti gli elementi decorativi di pregio (affreschi, elementi in pietra...) e la rifunzionalizzazione degli spazi. Il tutto viene realizzato sotto l'attenta, e costante, supervisione della Soprintendenza visto l'elevato valore artistico dell'edificio. Il forte vincolo storico infatti risulta essere una sfida architettonico-ingegneristica per realizzare un fabbricato moderno e tecnologico pur mantenendone invariate le prerogative artistico-patrimoniali.

Il cantiere di Palazzo Corner della Regina viene costantemente selezionato all'interno della rassegna annuale "cantieri aperti", simbolo indiscusso di professionalità e unicità nel territorio veneziano



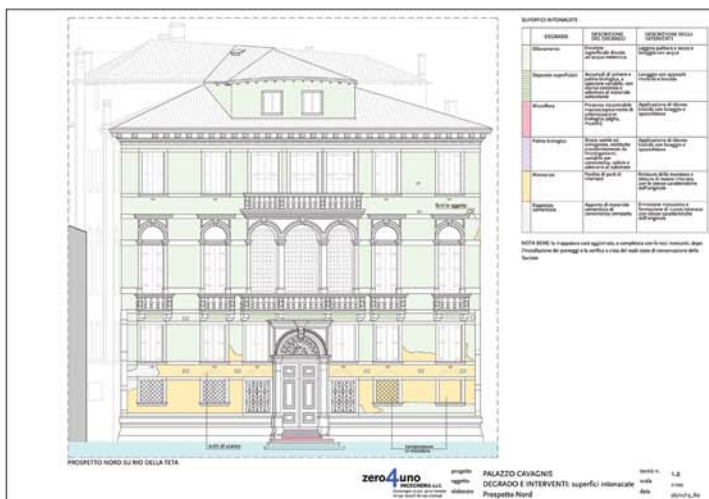
Tipologia
Progetto
Competenza
Superficie

Alberghiero
2008-2014
Progettazione integrale
2.300 mq
4.180.000,00 €

**VENEZIA - PALAZZO CAVAGNIS - FORESTERIA VALDESE**

La Tavola Vadese, proprietaria dell'immobile Palazzo Cavagnis, è anche il gestore della foresteria che si sviluppa all'interno di tutto l'edificio su una superficie di circa 2.300 mq.

Il team di Zero4uno Ingegneria srl è stato incaricato del progetto di restauro complessivo dell'immobile che ha visto la creazione di una struttura ricettiva di circa 70 posti letto. Il progetto ha visto lo sviluppo degli elaborati architettonici, strutturali e impiantistici nonché l'adempimento dell'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento delle Sicurezza (PSC+CSE). Il fabbricato è un edificio monumentale di impianto settecentesco con la classica distribuzione della "casa-fondaco" con la sala principale passante e la distribuzione delle stanze secondarie sui lati di quest'ultima. Al suo interno sono stati ricavati gli alloggi per gli ospiti, è stato compiuto un restauro conservativo dell'apparato decorativo, l'ammodernamento impiantistico (nuovi impianti meccanici ed elettrici), nuove cucine e nuove aree a servizio dei lavoratori e degli ospiti.



Tipologia	Museale - Spazi Pubblici
Progetto	Verifica sismica e ipotesi di miglioramento sismico
	Giugno 2012
Competenza	Seismic structures
Superficie	4.400 mq

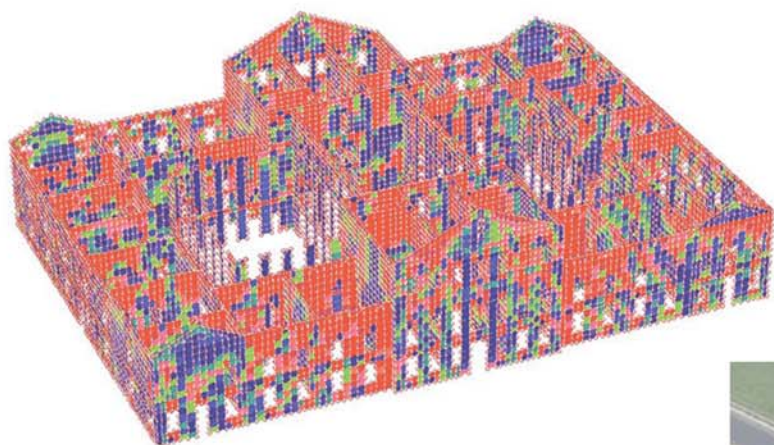
VENEZIA - STRÀ - VERIFICA SISMICA VILLA NAZIONALE PISANI



Il complesso di Villa Nazionale Pisani, sottoposto a vincolo quale 'bene di pregio storico ed architettonico' in base al D.Lgs. n°42/04 che ne evidenzia l'interesse monumentale storico e artistico, è ubicato lungo la riviera del Brenta a Strà (VE). Villa Pisani rappresenta uno dei più celebri esempi di villa veneta settecentesca e si sviluppa con una pianta rettangolare, caratterizzata da due grandi corti interne, che occupa un sedime di circa 4400 mq. Situata nel Comune di Strà, si affaccia sul Naviglio del Brenta, un ramo minore dello stesso fiume che parte proprio da Strà e sfocia in laguna presso Fusina (VE).

Il complesso architettonico è composto da due "C" simmetriche, di due piani fuori terra, e da un corpo di fabbrica centrale, più alto di un piano, che si erge tra queste. L'edificio è caratterizzato da grandi decorazioni ed ornamenti, ammirabili soprattutto nelle due facciate principali (quella rivolta verso la riviera e quella verso il parco) contraddistinte da tre grandi timpani classici e da numerose statue.

La villa è attualmente sede di un museo nazionale che ospita opere d'arte e arredi del Settecento e Ottocento, funzione che continuerà a ricoprire anche in futuro. L'incarico è consistito nella verifica sismica del fabbricato finalizzata alla valutazione del livello di sicurezza del fabbricato e alla compilazione della "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" di livello 0 e di livello 1-2.



Tipologia	Alberghiero
Progetto	2010-2014
Competenza	Progettazione strutturale
Superficie	3.010 mq
Importo complessivo delle opere	5.360.000,00 €

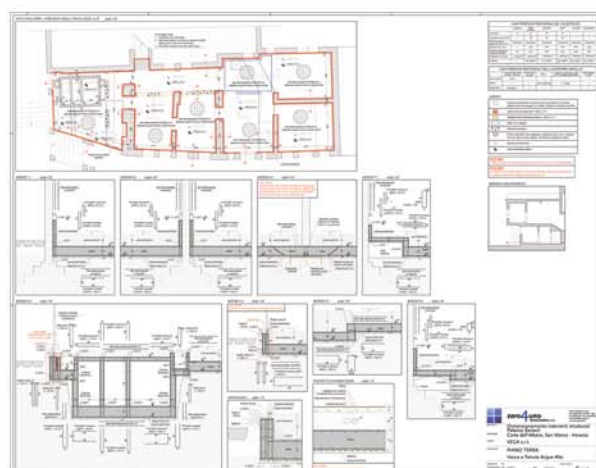
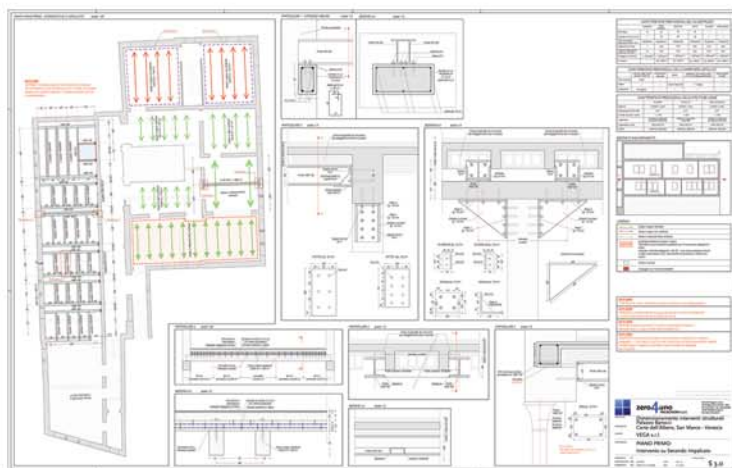


VENEZIA - PALAZZO MANIN-BAROCCI - NH COLLECTION

NHCollection Palazzo Manin-Barocchi è un albergo situato in un palazzo storico veneziano direttamente prospiciente al Canal Grande. L'intervento progettuale ha visto la riconversione del fabbricato Manin in una struttura ricettiva e l'ampliamento degli spazi anche all'interno di Palazzo Barocchi, ala di edificio che prospetta su Corte dell'Albero.

Il progetto strutturale è stato particolarmente complicato soprattutto per la porzione di ampliamento in Palazzo Barocchi in quanto la proprietà si sviluppa e si addentra all'interno di un edificio che non è completamente di proprietà: i solai non erano conservati idoneamente, così come le murature e quindi gli interventi di rinforzo-sostituzione parziale sono stati particolarmente complessi e difficoltosi per la presenza di terze proprietà attigue. Zero4uno Ingegneria srl ha sviluppato tutti i progetti strutturali (preliminare-definitivo-esecutivo) e la Direzione Lavori strutturale.

La parte di ristrutturazione all'interno di Palazzo Manin invece ha visto un adeguamento statico funzionale in funzione del nuovo distributivo previsto e una verifica globale dell'intero fabbricato.



Tipologia
Progetto

Competenza

Superficie
Importo delle opere
Importo opere strutturali

Biblioteca - Spazi Polifunzionali - Commerciale
Progetto finalista - 4° classificato
Progetto preliminare - 2015
Coordinamento - capogruppo
Progettazione Strutturale

15.638 mq
17.318.740,75 €
4.517.185,05 €

Ideazione architettonica:
MODOSTUDIO
Cibinel - Laurenti - Martocchia Architetti Associati

VARESE- EX CASERMA E PIAZZA DELLA REPUBBLICA



L'intervento relativo alla riqualificazione urbanistica e funzionale del comparto di Piazza della Repubblica e comprensivo della ex Caserma Garibaldi vuole offrire una visione progettuale del tutto innovativa in grado di offrire alla comunità nuovi spazi di aggregazione e culturali e creare valore al patrimonio immobiliare adiacente, che oggi a causa del degrado dell'area oggetto di concorso risulta estremamente deprezzato. Il sito, importante area di accesso al centro della città per chi proviene da Milano, viene completamente riprogettato offrendo una nuova prospettiva e nuovi spazi, adeguati alle forti potenzialità del sito che vuole completamente ridefinire un pezzo importante di città connettendosi in maniera adeguata con le altre polarità urbane. Attualmente la piazza offre uno spazio privo di identità, assolutamente non inclusivo e poco invitante per la popolazione. Inoltre la caserma, oggi abbandonata, a causa della attuale viabilità penalizzante risulta isolata percettivamente dalla piazza. Il grande parcheggio sotterraneo che insiste su tutta la piazza, con le sue grandi prese d'aria incrementa la sensazione di spazio urbano indefinito e non attrattivo. La nostra proposta, pur rispettando i differenti ambiti di progettazione, vuole offrire invece una soluzione integrata, omogenea nella chiave di lettura di spazi pubblici aperti ed attività culturali. Una soluzione in grado di offrire spazi flessibili con grandi potenzialità nelle differenti proposte di uso. Per quanto riguarda la piazza l'intento del progetto è stato quello di darle una nuova identità e farla diventare un vero luogo di incontro per la popolazione, oltre che un elemento di aggregazione e culturale, creando una serie di ambiti usufruibili in tempi e modi diversi. Inoltre con nuovi fronti commerciali e culturali si creano ambiti pubblici di scala adeguata al tessuto cittadino, in grado di far percepire quello che oggi è un uno grande spazio aperto come una successione di tante aree con caratteristiche diverse. L'ex caserma Garibaldi oggi risulta non utilizzata: nella nostra proposta vuole diventare, pur rispettando tutte le sue caratteristiche architettoniche e storiche, un edificio adatto alle nuove funzioni pubbliche contemporanee, un luogo di cultura aperto alla città e facile da usare.



Tipologia	Alberghiero
Progetto	Restricted Competition - 2nd
	Giugno 2011
Competenza	Local Assistant - Technical Solutions
	Economic Evaluation
	Feasibility Study
Superficie	50 ha
Importo delle opere	40.000.000,00 €

Progettista architettonico:
DCA Milano
Arch. David Chipperfield

VENEZIA - ISOLA DI SACCA SESSOLA



The general approach to the project starts from two opposing ideas: the idea of Cliché and the idea of Fantasy. On the one hand designing a Hotel is about creating a cliché (an idea which has been overused to the point of losing its original meaning or effect), an idea that is predictable and seen by people as a stereotype. On the other hand designing a Hotel is about creating a fantasy (an imagined situation not based on reality), an idea that comes from the imagination and which expressed certain desires objectives to people. The proposal for Sacca Sessola Island aims to mesh together the two ideas trying to balance predictable and unpredictable, expected and unexpected, reality and imagination.

Without doubt Sacca Sessola Island possesses a very strong identity because it exhibits a series of characteristics and qualities that distinguish it from the other islands of the southern Venetian Lagoon.

In order to make Sacca Sessola Island an Exclusive Hotel in the Lagoon, the design aims to generate an out-of-the-ordinary-hotel.

Summary:

- Main hotel 23.820 sqm
- Service areas 8.874 sqm
- Rooms n°266
- External areas 51.747 sqm



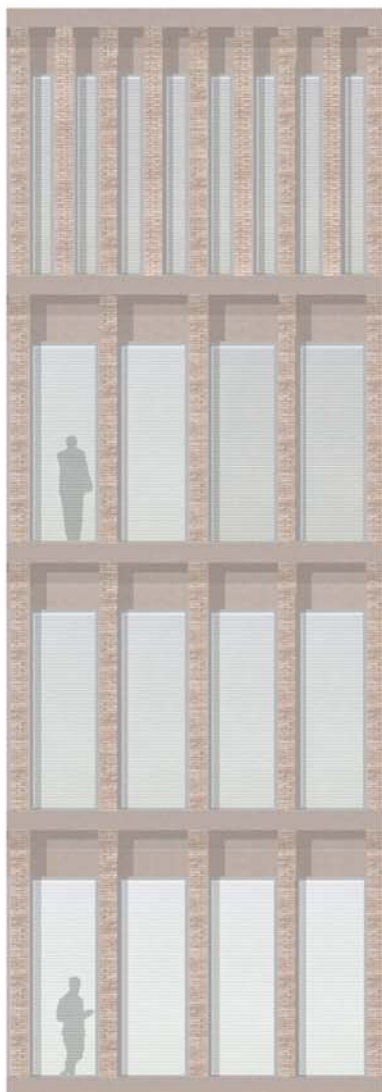
Tipologia
Progetto

Competenza
Volume
Importo delle opere strutturali

Museo - Spazi Commerciali
Progetto Preliminare
Giugno 2010
Seismic structures
79.780 mc
9.038.000,00 €

Progettista architettonico:
DCA Milano
Arch. David Chipperfield

VENEZIA - MESTRE - MUSEO DEL '900_M9



Il progetto proposto dall'Arch. David Chipperfield risponde alle questioni richieste di generare un nuovo Polo Culturale che combini funzioni commerciali e culturali, e propone due edifici indipendenti, l'ex caserma Manin da un lato e il nuovo edificio dall'altro. La tipologia di museo richiesto consiste in un nuovo edificio che non ha bisogno di luce naturale: in sostanza una scatola nera. Inserire una scatola nera all'interno di una città rappresenta sempre un compito difficile. Tuttavia esso rappresenta anche una sfida che il progetto ha accolto. Il progetto propone un edificio autonomo caratterizzato da qualità monumentali sia all'interno che all'esterno. Il nuovo museo si relaziona con l'edificio dell'ex-caserma in termini di dimensione, orientamento e materiale. Il posizionamento del nuovo fabbricato museo nella parte su del sito offre la possibilità di generare una piazza a ovest dell'edificio. L'intervento statico è consistito nel progetto del consolidamento e dell'adeguamento sismico dell'edificio esistente destinato a negozi mantenendo le strutture principali inalterate. Gli interventi mirano a rendere il fabbricato più solido, recuperandone la "scatolarità", aumentando la capacità portante degli orizzontamenti ed il livello di resistenza tagliante sismica. Nel cortile interno all'edificio esistente viene realizzata una corte coperta con struttura in acciaio a "pilotis" e copertura in vetro strutturale, copertura staticamente indipendente dal fabbricato esistente. Il nuovo edificio destinato a museo è costituito da una struttura in calcestruzzo con muri, solette e colonne realizzati parte in opera e parte mediante prefabbricazione. Il progetto prevede l'utilizzo di calcestruzzi fibrorinforzati, aut-compattanti ad alta resistenza.



Tipologia	Alberghiero
Progetto	2014-2016
Competenza	Progettazione strutturale
Superficie	4.670 mq
Importo complessivo delle opere	5.100.000,00 €



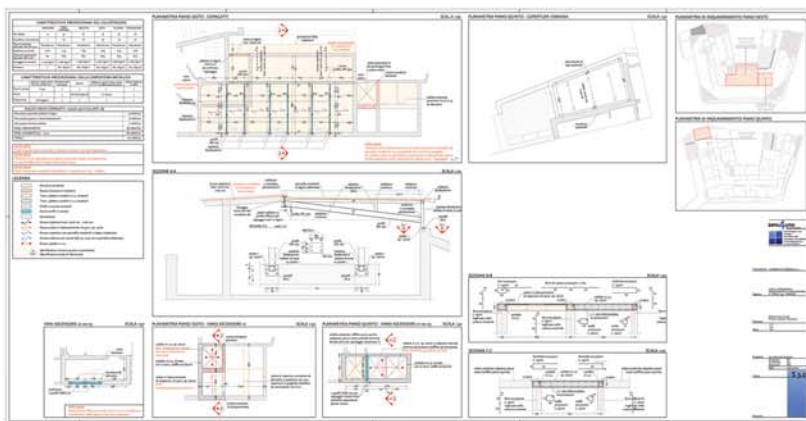
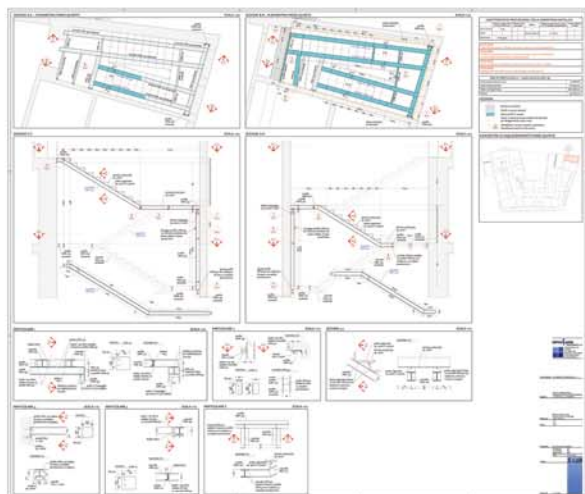
VENEZIA - PALAZZO PAPADOPOLI - MGALLERY by SOFITEL

MGallery by Sofitel è un albergo di recente fattura che si sviluppa per 4.670 mq all'interno di Palazzo Papadopoli - Venezia. L'intero fabbricato è stato oggetto di lavori di restyle che hanno coinvolto anche numerosi aspetti strutturali.

Le strutture dell'edificio sono in calcestruzzo armato con orizzontamenti in laterocemento: l'intervento statico ha previsto alcuni interventi strutturali per garantire la fattibilità del nuovo lay-out previsto e soprattutto degli adeguamenti statici sugli orizzontamenti a seguito delle nuove dotazioni delle suites (vasche-piscine idromassaggio, spa...).

Sono state riviste le coperture e adeguate ai carichi previsti da normativa. Alcuni terrazzamenti tecnici dell'ultimo piano sono stati recuperati e potenziati al fine di ospitare gli occupanti delle suites dell'ultimo piano.

Il team di Zero4uno Ingegneria srl ha seguito tutta la progettazione statica (preliminare-definitiva-esecutiva) nonché la Direzione Lavori delle opere strutturali.



Tipologia
Progetto

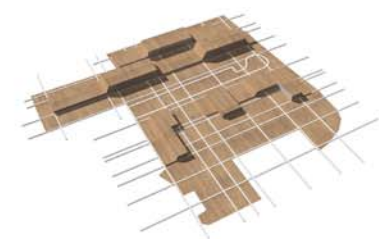
Competenza

Superficie
Importo delle opere

Residenziale - Social Housing
luglio 2011
1° classificato - aggiudicazione definitiva - Studio di fattibilità
Seismic structures
Safety Management
7.616 mq slp
9.880.000,00 €

Progettista architettonico:
KK Architetti Associati

VENEZIA - MESTRE - SOCIAL HOUSING VIA MATTUGLIE



Il lotto presenta una stretta relazione con il sistema viario e infrastrutturale esistente. Esso, infatti si trova in diretto rapporto con la Via Mattuglie, e nelle intenzioni dell'Amministrazione è chiara la volontà, anche per via della sua posizione, di far diventare alcuni degli spazi aperti di questo luogo un nuovo centro aggregativo per il quartiere. A fronte di questi presupposti la progettazione si confronta con temi diversi.

Il tema del fronte su strada e il tipo di accesso all'interno del lotto sono senza dubbio un primo tema. Nell'ambito della relazione con gli spazi pubblici prospicienti, il fronte è trattato come un vuoto, solo in parte interrotto dall'edificato, che mostra una volontà chiara di rendere il luogo fortemente permeabile, anche per la natura pubblica degli spazi del piano terra.

Il programma funzionale del lotto prevede la progettazione di diverse tipologie edilizie (per numero di piani, dimensioni, ecc.) e funzionali che contribuiscono a rendere articolata la definizione degli spazi aperti; uno dei temi principali, anche alla luce di ragionamenti di natura urbanistica, risulta essere quello della relazione di flussi tra spazi aperti con caratteristiche differenti.

Con riferimento al masterplan dell'intera area, il progetto dovrà pertanto perseguire l'intento di dare agli spazi di relazione una rilevanza maggiore rispetto al costruito. Da ciò segue il principio per cui l'elemento naturale debba essere elemento architettonico preminente rispetto all'edificato.



Tipologia
Progetto

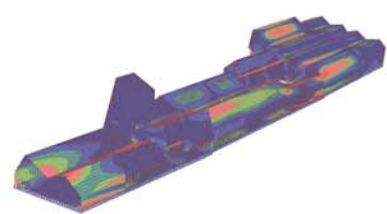
Competenza

Superficie
Importo delle opere
Importo opere strutturali

Museo
Progetto finalista - Progetto preliminare
2015
Coordinamento - capogruppo
Progettazione Strutturale
68.400 mc
33.300.000,00 €
9.500.000,00 €

Ideazione architettonica:
MODOSTUDIO
Cibinel - Laurenti - Martocchia Architetti Associati

NAPOLI - CITTA' DELLA SCIENZA



Il nuovo edificio dello Science Center viene posizionato come previsto dal bando sul sedime del precedente riducendo la sua impronta a terra tramite l'eliminazione delle due campate verso il mare, mentre gli spazi aperti vengono valorizzati realizzando una piazza "a mare". Questo grande spazio affacciato verso il mare diventa una piazza con funzioni tecnologico-didattiche grazie alla presenza di una serie di strutture reticolari verticali che ospitano parte dei sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica del complesso. La piazza inoltre tramite una gradinata appositamente costruita permette il facile accesso alla spiaggia futura e grazie alla sua semplicità consente la possibilità di ospitare eventi all'aperto, risaltando la funzione sociale non solo dell'edificio stesso ma anche dei suoi spazi esterni limitrofi. Gli archi murari posti in prossimità della spiaggia così come il fronte est del vecchio edificio e la ciminiera verranno preservati. Gli archi diverranno la quinta scenica per nuovi spazi all'aperto di pertinenza dello Science Center, mentre il fronte est del vecchio edificio verrà armoniosamente inglobato nel nuovo edificio.

La proposta progettuale vuole rispettare la memoria del preesistente edificio ricalcandone l'originaria impronta a terra, ad eccezione delle due campate fronte mare. Il tema delle campate coperte da doppie falde che caratterizzavano l'edificio ormai distrutto viene riproposto, ma le nuove ed aggiuntive funzioni che vengono ospitate all'interno definiscono una nuova articolazione delle falde di copertura che si dilatano e si espandono seguendo le nuove esigenze funzionali e il loro posizionamento. Il rapporto tra pareti esterne verticali e falde di copertura cambia diventando un unicum continuo. L'edificio nella sua immagine esterna si caratterizza come un unico volume articolato, in cui il rivestimento esterno ceramico, come una pelle, caratterizza sia i fronti che le coperture a falda, dando, pur nella sua complessità volumetrica, un aspetto essenziale e allo stesso tempo altamente suggestivo, in grado di assumere come elemento di forte valenza simbolica per tutta la città. Gli spazi interni al contrario risultano articolati, una articolazione prodotta dalle differenti funzioni interne che, come una narrazione lungo un itinerario espositivo, producono le deformazioni del volume architettonico, creando un percorso con punti di vista e scorci sempre differenti e caratterizzando gli spazi che acquisiscono una prepotente forza dinamica in grado di far risaltare le esposizioni museali.



Tipologia	Museale - Spazi Pubblici
Progetto	Novembre 2014
	Progetto preliminare-definitivo-esecutivo
Competenza	Seismic structures Safety Management
Superficie	3.100 mq
Importo delle opere	2.600.000,00 €

Progettista architettonico:
Arch. Giovanni Oliva
Arch. Diego Polese
Arch. Fabio Altomano

CAGLIARI - AMPLIAMENTO GALLERIA COMUNALE

Progettare l'ampliamento della Galleria Comunale di Cagliari significa affrontare e sviluppare alcuni ragionamenti ad una scala più ampia rispetto a quella del singolo oggetto architettonico. L'area di intervento è situata al margine del quartiere del castello. Si tratta di un colle di pietra calcarea che ha dei limiti ben marcati, talvolta da salti di quota e scarpate, talvolta da parti di bastioni e vecchie mura che si fondono assieme in una stratificazione storica e orografica significativa, che ne definiscono l'identità di vero centro matrice dell'intero comparto urbano.

Come uno scultore ricava la propria opera d'arte dalla massa della materia informe, la città di Cagliari si è adeguata all'orografia del terreno, nel corso dei secoli, modellandone i caratteri a seconda degli usi, prevalentemente difensivi come le mura, ma anche abitativi e funerari come le grotte presenti all'interno del colle calcareo.

Il progetto di ampliamento della Galleria Comunale si insedia nel lotto che costituisce l'area di intervento proposta in posizione decentrata e quasi nascosta rispetto all'edificio esistente (di stile neoclassico) del museo con il quale si relaziona attraverso il suo prospetto posteriore e con la mediazione degli spazi antistanti gli accessi alle grotte all'interno del costone roccioso. L'obiettivo principale del progetto è la volontà di ricostruire un nuovo fronte urbano, che si affaccia sul viale San Vincenzo, il viale che accompagna longitudinalmente l'intero compendio. Il museo esistente ha un affaccio molto chiaro sui giardini pubblici antistanti. Operando attraverso la costituzione di un nuovo fronte urbano si generano nuove relazioni urbanistiche valide per l'intero compendio museale che interessano anche i caratteri paesaggistici legati all'utilizzo ed alla piena fruizione degli spazi posti a diretto contatto con i costoni rocciosi e con l'evidenza delle aperture delle grotte all'interno dello stesso.



Tipologia	Spazi Polifunzionali
Progetto	1° classificato
	Progetto preliminare - 2012-2013
Competenza	Technical Facilities
	Seismic structures
	Safety Management
Superficie	17.000 mq
Importo delle opere	8.320.000,00 €

Progettista architettonico:
GC Architetti
Carlo Gaspari e Beatrice Comelli

MESOLA - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

La proposta progettuale parte dal valore architettonico, e paesaggistico del Centro Antico di Mesola, in quanto si basa sulla convinzione che per un intervento di tale complessità e stratificazione sia necessaria una strategia chiara più che un design elaborato.

La strategia del progetto consiste nel trattare l'area di Piazza Vittoria, l'area del Parco Urbano, gli ex-Magazzini comunali e la corte come un unico organismo, traendo vantaggio dalla sua complessità, e operando attraverso una serie di decisioni subordinate ad una precisa idea generale.

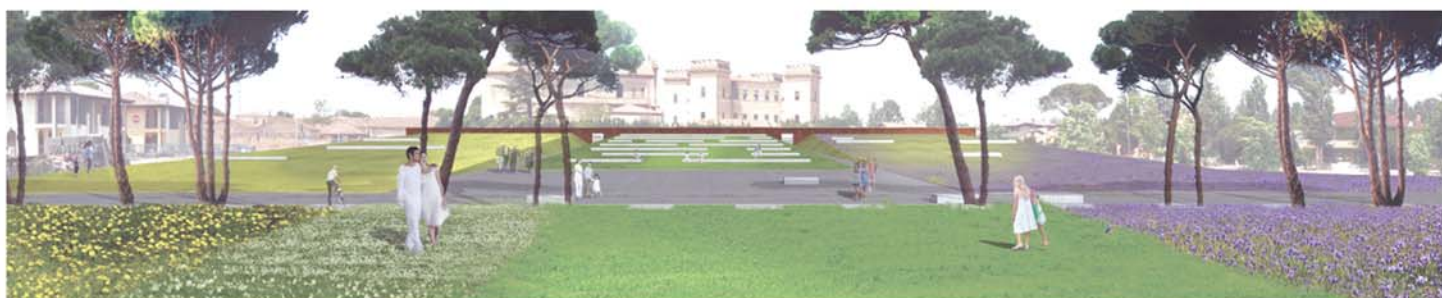
La proposta progettuale prevede degli interventi mirati a risolvere le varie problematiche delle tre aree e si basa su un'analisi diversificata rivolta alla comprensione delle diverse condizioni storiche, funzionali, di accessibilità e di organizzazione.

Gli interventi minimi previsti non intendono destabilizzare le qualità generali degli edifici esistenti e degli spazi urbani ma piuttosto rinforzarli diventando complementari ad essi generando un'equilibrata convivenza di vecchio e nuovo. La proposta progettuale si sviluppa su tre ambiti di intervento: la piazza Vittoria, gli ex Magazzini e la Corte, l'area verde di via Biverare.

I tre ambiti sono caratterizzati dal punto di vista architettonico-strutturale-impiantistico-urbanistico da un unico "fil-rouge" che li accomuna: la sostenibilità dell'intervento.

Il concetto di sostenibilità in un progetto di riqualificazione urbana assume un ruolo fondamentale e viene espressa:

- nella qualità architettonica;
- nella scelta dei materiali che costituiscono l'intervento;
- nell'eco-compatibilità dell'intervento e nel recupero e riuso delle energie;
- nella previsione dei costi di realizzazione.



Tipologia
Progetto

Competenza

Importo delle opere

Pista ciclo-pedonale
Progetto preliminare
dicembre 2012
Technical Facilities
Seismic structures
3.000.000,00 €

Progettista architettonico:
GC Architetti
Carlo Gaspari e Beatrice Comelli

CASALBORDINO - PASSERELLA



La fascia costiera del litorale teatino ha subito notevoli modifiche nel corso degli anni cambiando quasi radicalmente gli equilibri naturali tra terra e mare, infatti i segni di questa rottura con il luogo sono la costruzione degli edifici e del fascio infrastrutturale che costeggia la costa. In questi ultimi anni la costituzione del Parco Nazionale della Costa Teatina e lo smantellamento della ex-linea ferroviaria che costeggiava la costa creano le basi per una tutela, valorizzazione e potenziamento dell'intero territorio. L'idea in atto è di trasformare il vecchio tracciato in un percorso ciclo-pedonale che collega da nord a sud i punti più lontani del Parco realizzando una serie di gallerie e deviazioni che permettono ai treni di circolare internamente e non davanti al mare. Il Comune di Casalbordino però rimane uno dei Comuni che subisce ancora la presenza della ferrovia, la linea costeggia ancora il lido del Comune da nord a sud diventando a sua volta una rottura per il percorso ciclo-pedonale previsto dal Parco. La proposta progettuale parte da un duplice obiettivo che è quello di creare una continuità al percorso ciclopeditonale e di proporre una deviazione dello stesso nel territorio di Casalbordino mediante la realizzazione di una passerella pedonale che collega l'area archeologica di Santo Stefano al percorso pedonale e a sua volta alla spiaggia. La deviazione propone un percorso alternativo che dall'area archeologica, passando per le colline verdeggianti che fiancheggiano la spiaggia, si ricongiunge al mare appena subito dopo il Lido di Casalbordino. Il progetto prevede un terrapieno verde inclinato che, partendo dalle curve di livello esistenti del tracciato, raggiunge una quota più alta fino a creare l'appoggio per la passerella pedonale che fiancheggia e supera la fascia infrastrutturale che nel territorio costeggia la spiaggia. La passerella diventa un luogo di connessione tra due realtà una volta adiacenti, l'area archeologica di Santo Stefano e il suo porticciolo in riva al mare. La passerella oltre a creare continuità al percorso ciclopeditonale vuole valorizzare e riconnettere due realtà divise dalla contemporaneità.



Tipologia Progetto	Residenziale - Spazi Pubblici - Direzionale Concorso di progettazione - 3°classificato 2013
Competenza	Seismic structures Technical Facilities
Volume	13.000 mc
Importo delle opere	24.215.042.,00 €

Progettista architettonico:
MODOSTUDIO
Cibinel Laurenti Martocchia Architetti Associati

BERGAMO - RIQUALIFICAZIONE AREA MAZZOLENI

Il sito industriale della Mazzoleni è inquadrato all'interno di un tessuto urbano già consolidato e privo di una sua riconoscibilità specifica. La proposta progettuale, sviluppato dallo studio Modostudio di Roma, è volta a dare una risposta qualitativa non solo per il nuovo edificio, ma è anche finalizzata a creare una nuova centralità in grado di riqualificare le aree circostanti che ad oggi risultano slegate fra loro. L'idea progettuale nasce dalla decisione di demolire e bonificare quanto ad oggi esistente su tutta l'area di intervento, analizzare le funzioni del contesto confinante e determinare le connessioni e gli assi di sviluppo della nuova proposta architettonica. La scelta progettuale propone un nuovo edificio come elemento di aggregazione, di connessione e diviene una struttura capace di relazionare le aree già esistenti fra loro, come le zone residenziali ad ovest, con quelle commerciali a est e quelle ludico e di intrattenimento poste sul lato sud. Si creano due assi ciclo pedonali, uno trasversale est-ovest che mette in relazione via Guglielmo Marconi con via Decò e Canetta e l'altro connette il primo con la zona del cineteatro Gavazzeni diventando la base di un sistema di mobilità ciclabile che delinea e delimita le nuove aree pubbliche e gli spazi verdi privati per le future residenze. Sono stati individuati 6 punti strategici fondamentali al fine di garantire la qualità ed il successo dell'intervento. 1- la grande piazza; 2- attività direzionali; 3- edificio pubblico; 4- fronte continuo; 5- edifici a torre; 6- aree verdi.



Tipologia Progetto	Spazi Pubblici Concorso di progettazione 2013	Progettista architettonico: LABICS BV36_Daniele Durante
Competenza	Seismic structures Technical Facilities	
Superficie Importo delle opere	20.174 mq slp 40.000.000,00 €	

MILANO - EXPO 2015



Il progetto dello studio Labics e BV36 (Daniele Durante) del Cardo e di Padiglione Italia si inseriscono all'interno del Masterplan dell'Expo 2015 in modo coerente rispetto ai valori che esso esprime in termini di costruzione di un tessuto aperto e percorribile, in cui gli spazi esterni e gli spazi interni si compenetrano a creare uno spazio continuo di conoscenza e scoperta.

Sia il Cardo che Palazzo Italia sono quindi concepiti come strutture permeabili, attraversabili, come dispositivi in grado di creare sequenze spaziali e valorizzare il sistema dell'accessibilità pedonale del Masterplan.

Palazzo Italia è un edificio aperto, sospeso sopra un'ampia piazza coperta e accessibile su tutti i lati con il Cardo e la Piazza d'Acqua; svuotato sugli angoli e al centro da una corte/patio, attraversato dalla luce naturale, Palazzo Italia è una soglia tra interno ed esterno; se Palazzo Italia è concepito come un edificio poroso il Cardo è concepito come un vero e proprio passage, uno spazio aperto, continuo, percorribile, trasparente che invita alla scoperta, al dialogo, al passeggio.



ZERO4UNO INGEGNERIA SRL

Calle del Magazen 1310/c
Cannaregio 30121
Venezia

T: +39 041 722277

F: +39 041 2750646

M: info@zero4uno.it

W: www.zero4uno.it